

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 22 aprile, 21 maggio, 29 luglio e 22 dicembre 2021 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione esplicativa e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente con mail in data 14 aprile 2022, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	36.089,22
Immobilizzazioni materiali	2.963.928,86
Rimanenze	89.512,91
Crediti a breve	139.925,51
Disponibilità liquide	2.654,69
Ratei e Risconti	6.393,15
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.238.504,34</b>
PASSIVO	
Capitale	2.523.994,25
- Perdita d'esercizio 2013 portata a nuovo	-103.323,10
Utile d'esercizio 2021	71.142,32
Fondi per rischi ed oneri	19.891,54
Trattamento fine rapporto di lavoro	153.866,75
Debiti di cui:	
Banche c/c passivo	126.147,18
Clienti	206,45
Debiti v/fornitori	271.719,56
Debiti tributari	35.429,80
Debiti v/istituti previd. e ass.	24.418,76
Altri debiti	40.857,35
Ratei e risconti	74.153,48
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.238.504,34</b>

Il risultato della gestione presenta un utile pari a € 71.142,32 che va ad incrementare il patrimonio netto portandolo da € 2.420.671,15 a € 2.491.813,47:

Patrimonio netto al 31/12/2021	2.420.671,15
Utile d'esercizio 2021	71.142,32
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2021</b>	<b>2.491.813,47</b>

**SITUAZIONE DI CASSA**

Saldo c/c bancario al 31.12.2020	- 138.291,57
Pagamenti anno 2021	- 1.152.833,61
Riscossioni anno 2021	+ 1.164.978,00
Deficit di cassa al 31 dicembre 2021	- 126.147,18

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	1.110.504,14
Costi della produzione	- 1.018.326,16
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	- 7.391,30
Differenze attive su cambi	
Differenze passive su cambi	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>84.786,68</b>
IRAP	-13.644,36
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>71.142,32</b>

Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" allegando al Bilancio d'esercizio, oltre alla documentazione prevista dalla contabilità civilistica, il rendiconto finanziario ed il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati di bilancio.

A seguito dell'emanazione della circolare n. 11 del 9 aprile 2021 di aggiornamento della precedente circolare n. 26 del 14/12/2020, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito agli Enti e organismi pubblici ulteriori indicazioni per la redazione del Bilancio 2021, a seguito dell'introduzione, con la Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, di una significativa revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Per l'anno 2021 non sono state previste importanti variazioni rispetto al 2020; si rileva unicamente che l'art. 42 del Decreto-legge n. 41 del 22/03/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n.69 del 21/05/2021 ha previsto che per il 2021 non si applichi quanto disposto dai commi 610-611 della legge 160/2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il 29 aprile 2021 per affrontare il tema della vigilanza sull'andamento della spesa pubblica ex Legge 31 dicembre 2009, n. 196. In particolare, a far data del 1° gennaio 2020, viene previsto il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10%, in applicazione dell'allegato A di cui all'art. 1, comma 590, della citata Legge di Bilancio; continuano, invece ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel suddetto allegato A per le quali, ove previsto, continuerà a effettuarsi il versamento al bilancio dello Stato.

Le somme accantonate e versate nel corso del 2021 ammontano complessivamente a € 10.869,97 e sono state pagate con mandati n. 181 per € 10.327,87 e n. 182 per € 542,10 del 23 giugno 2021.

I revisori rilevano che nel corso del 2021 la Fondazione, nell'ambito dei provvedimenti di sostegno emanati dal Governo a seguito dell'emergenza sanitaria ha ottenuto un contributo di € 10.105,49 in quanto nell'agosto 2021 ai sensi del Decreto Ministeriale 228 del 30 giugno 2021 "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 destinato al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali", la Fondazione ha presentato richiesta di contributo a causa dei minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 aprile 2021 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 aprile 2019. Altri contributi diversi ricevuti per l'emergenza COVID-19 riscossi nel corso del 2021 ammontano ad € 24.556,67 (€ 12.606,00 per ristori da parte dell'Agenzia delle Entrate, 7.556,67 per ristori da parte di Unioncamere ed € 4.394,00 dal Comune di Vicenza per contributo ministeriale UNESCO anno 2021).



Il Collegio prende atto che anche per l'esercizio 2021 la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla determinazione delle quote di ammortamento sulla base della residua vita utile del bene così come da principi contabili OIC 16 – per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali – e OIC 24 – per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali. Questo è consentito in virtù di una serie di scelte adottate in fase di valutazione degli acquisti, privilegiando attrezzature di comprovata affidabilità, produttori noti ed estensione dei piani di assistenza.

Anche le attrezzature informatiche per le sale espositive, fatti salvi gli interventi di manutenzione ordinaria e alcuni di tipo straordinario, risalgono quasi completamente al 2012 quando il museo è stato inaugurato.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata essere tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Riscontrata la corrispondenza con le risultanze attestate dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art.1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori propone l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31.12.2021.

Fatto, letto e sottoscritto

Dott. Diego Finco  
(f.to Diego Finco)



Dott. Gennaro Pierri  
(f.to Gennaro Pierri)



Dott. Damiano Rampazzo  
(f.to Damiano Rampazzo)

